

DA VEDERE IN REGIONE

Castello di Tures

Unico del suo genere, il castello di Tures è uno dei castelli più intatti della Valle Aurina, e s'innalza proprio in fronte alle meravigliose cime



(Campo Tures)

genere, come se preso dal mondo fantastico castello di Campo Tures è uno dei castelli più Pusteria, e s'innalza proprio in fronte alle dei tremila della Valle Aurina. Bell'allestimento interno medievale degli ambienti: biblioteca, sala delle armi, dei cavalieri ed giudizio. Cappella con affreschi gotici, attrezzi di tortura - tel. 0474/678053

Castello di Casteldarne (Chienes)

Interessante costruzione barocca con ricchi arredi - tel. 0474565221

Castello di Chela (Gais)

Una giornata nera per Castello di Chela fu il 30 aprile 1944. Quella sera le fiamme che si levavano dal castello si potevano vedere da lontano ed oggi nessuno sa come sia scoppiato quell'incendio. Non più ricostruito, il castello è oramai in rovina.

Ruderi del castelletto (Villa Ottone)

Su un sperone roccioso scosceso su due lati. In alto il mastio da cui si dipartano le mura di cinta, più in basso il palazzo e la cappella.

Castel Rodengo (Rodengo)

Costruito intorno al 1140, ampliato nel XVI secolo e restaurato nel XIX. Arredi del periodo tardo rinascimentale. Imponente fortificazione, dispone dei più antichi affreschi profani sulla saga di Iwein del XII secolo, tel. 0472/454056

Castel Velturmo (Velturmo)

Castello restaurato fra il 1982 ed il 1983. Fu residenza estiva dei vescovi di Bressanone, tel. 0472/855525

Castel Reifenstein (Vipiteno)

Piccolo gioiello del periodo romantico, „sala verde“ con fantasiose decorazioni ornamentali, tel. 0472/765879



Castel Presule (Fiè)

Castel Presule è il ritrovo degli appassionati d'arte di tutta le regione ed ospita diverse mostre, incontri con autori e concerti, tel. 0471/601062

Castel Tirolo (Tirolo)

Con mostra della storia tirolese. Da questo castello prende il nome l'intera regione storica, tel. 0473/220221

Castel Forte (Ponte Gardena)

Grande castello costruito alla fine del XII secolo e ristrutturato nel XVII come fortezza. Qui crebbe il poeta e cantore medievale Oswald von Wolkenstein, tel. 0471/662125



Castel Wolfsturn (Mareta/Racines)

Il più bel castello del Tirolo - così definito dallo storico Joh. Nep. Tinkhauser (1828) - è ora accessibile quale museo della caccia e della pesca. Trasmette un'idea della vita dei nobili e della caccia quale elemento della cultura popolare, tel. 0472/758121

Miniera di Predoi (Valle Aurina)

Nella miniera di Predoi si estraeva il rame per più la ferrovia della miniera oggi si può entrare nella può vivere l'emozione della vita sotterranea, tel.



di cinquecento anni. Con galleria S. Ignazio e si 0474/654298

Museo minerario nel Granaio di Cadipietra (Valle Aurina)

Il centro amministrativo della miniera era a Cadipietra. Nel "Granaio", il magazzino di generi alimentari della miniera, si trova il Museo minerario di Cadipietra. Al centro dell'esposizione sta la ricca raccolta di oggetti relativi all'attività mineraria della famiglia Enzenberg.

Miniera di Monteneve (Ridanno)

"Argentum bonum de Snerperch" si trova scritto già nel 1235 nel registro notarile di Bolzano e solo nel 1980 la miniera è stata definitivamente abbandonata. Era il maggiore giacimento tirolese di blenda e zinco. Museo, galleria, impianto d'arricchimento del minerale e locali espositivi, tel. 0472/656634

Museo Archeologico (Bolzano)

Documenta la preistoria e la storia antica dell'Alto Adige dalla fine dell'ultima glaciazione (15.000 a.C.) ai tempi di Carlo Magno (ca. 88 d.C.). Cultura e modo di vivere degli antichi abitanti del "Paese fra i monti" nel cuore della Alpi vengono presentati con importanti reperti della raccolta archeologica dell'alto Adige. Il reperto più interessante è rappresentato senza dubbio della mummia dell' "uomo dei ghiacci" e dai reperti che ne hanno accompagnato il ritrovamento. L'ambiente di vita di questa mummia di 5.000 anni risalente all'Età del rame, viene presentata, come anche quella dei suoi predecessori e successori dall'Età della pietra al primo Medioevo, in maniera didatticamente accurata, tel. 0471/982098

Novacella (Bressanone)



Pinacoteca e biblioteca; tavole medievali in legno, biblioteca risalente al 1775 con bella esposizione rococò, manoscritti medievali, chiesa romanica, tel. 0472/836189

Duomo e chiostro di Bressanone

Costruzione originariamente ottoniana con ristrutturazione romanica intorno al 1200. Nuova costruzione barocca dal 1745 al 1754. il chiostro è uno straordinario monumento romanico con volte del XIV secolo, affreschi, del XIV e XV secolo, tel. 0472/836189

Museo Diocesano e dei Presepi (Bressanone)

Ospitato al palazzo vescovile, arte sacra dal Medioevo all'era moderna, presepi e storia della salvezza, tel. 0472/830505



Museo "Maranatha" a Lutago (Valle Aurina)

LasciateVi guidare in un'escursione piena d'impressione mistiche che i presepi trasmettono! La via passa dal presepio popolare tirolese all'antico gruppo di natività orientale e va avanti fino alla raffigurazione artistica moderna. Avrete modo di ammirare sculture in legno di dimensione umana con sottofondi di luci e giochi di suono, tel. 0474/671682

Museo del Turismo (Villabassa)

"Casa Wassermann", Via Hans Wassermann 8, tel. 0474/745136

"DoloMythos" (San Candido)

Le Dolomiti sono conosciute in tutto il mondo per la loro straordinaria bellezza di paesaggi. In nessun altro luogo si può trovare una perfetta armonia tra i contrastanti massicci rocciosi ed i lievi pendii erbosi, tel. 0474/913462

Museo della Collegiata di San Candido

All'ombra dell'imponente Collegiata troviamo un edificio di grande importanza storica ed il cui aspetto esterno è rimasto invariato dal XVI secolo. I locali al piano terreno servivano come magazzini per le scorte alimentari mentre al piano superiore si trovavano: la sala capitolare, la biblioteca, l'archivio, la camerata e la stanza da lavoro dei bibliotecari e dei maestri. Oggi l'edificio ospita il museo, l'archivio e la biblioteca della Collegiata. Informazioni, tel. 0474/913149

Mondolatte Tre Cime (Dobbiaco)

La latteria Tre Cime a Dobbiaco offre ai suoi ospiti il mondo della produzione del formaggio e della lavorazione del latte. Dopo aver conosciuto la storia della produzione del formaggio ed



aver visitato l'angolo del museo potete dare un'occhiata alla produzione con una guida specializzata. Alla fine naturalmente potete degustare l'eccellenza dei prodotti della latteria. Ideale meta per gruppi.

Orario d'apertura: martedì - sabato ore 8.00-18.00, domenica ore 10.00-17.00, lunedì chiuso. Informazioni, tel. 0474/971300

Centro Visite dei Parchi Naturali (Vedrette di Ries-Aurina) a Campo Tures

Orari: fine dicembre a fine marzo e inizio maggio a fine ottobre; martedì - sabato dalle ore 9.30-12.30 e dalle ore 16.00 alle 19.00. Luglio ed agosto aperto anche la domenica e il martedì aperto la sera. Ingresso libero, tel. 0474/677546

Centro Visite dei Parchi Naturali (Dobbiaco)

Orari: fine dicembre e metà marzo e inizio maggio a fine ottobre: martedì - sabato dalle ore 9.30-12.30 e dalle ore 16.00-19.00. Luglio ed agosto aperto anche la domenica e il mercoledì aperto la sera. Ingresso libero, tel. 0474/973017

Museo del Vino dell'alto Adige (Caldaro)

Attrezzi dell'antica tecnica della vinificazione, quelli dei bottai, contenitori e vasi in legno, rame e vetro, testimonianze storiche e culturali della vinificazione in Alto Adige; tel. 0471963168

Casa natale del Santo P. Giuseppe Freinademetz (Oies - S. Leonardo/Val Badia)

È diventata meta di numerosi pellegrinaggi. Il Padre lavorò instancabilmente per 29 anni consecutivi nelle missioni della Cina, sopportando privazioni dure persecuzioni. Dal 1876 al 1878 è stato a S. Martino in beatificato da papa Paolo VI nel 1975 e il 5 ottobre 2003 è da papa Giovanni Paolo II.; tel. 0471/839635



di ogni genere e Badia. Fu stato canonizzato

Museo di Scienze Naturali dell' Alto Adige:

Visitare il Museo è come volare virtualmente sopra l' Alto Adige alla scoperta di un caleidoscopio di ambienti diversi. Attraversa i boschi della mezza montagna fino ai fondi valle solcati dai fiumi.

Aperto dalle ore 10.00 alle 18.00 tranne lunedì

Centro visite dei Parchi Naturali a Dobbiaco

Il Centro Visite è situato nel ex Grand Hotel di Dobbiaco e fornisce informazioni inerenti ai paesaggi naturali e culturali, alle possibili escursioni, agli avvenimenti storici e tante altre informazioni. I visitatori fanno conoscenza con le peculiarità ed unicità delle due aree protette. Show-multivisionali e un film sui Parchi Naturali ci mostrano la gran varietà della vita nei Parchi naturali dell' Alto Adige. Nel laboratorio tramite giochi ed informazioni, toccare, sentire e vedere la natura, diventa una realtà. Puzzle da tavola, installazioni dove annusare e tastare elementi naturali, un gioco sui fossili, un acquario e molto di più.

Orario d'apertura:

Maggio - Ottobre, da Martedì a Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e 14.00 - 17.00.

Luglio e Agosto aperto anche ogni Domenica e ogni Giovedì dalle ore 18.00 alle ore 22.00.

Ingresso libero

Informazioni: Tel. +39 0474 973 017